

COMUNICATO STAMPA

BAPS: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA
GLI SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

**BAPS ACCELERA:
RISULTATI RECORD NEL 2025
AL VIA IL NUOVO CICLO DI CRESCITA**

UTILE LORDO DI € 60,5 MILIONI IN INCREMENTO DEL 70% vs 2024

TOTAL CAPITAL RATIO A 25,7%, IN CRESCITA A/A DI 340 PUNTI BASE. MARGINE DI INTERESSE PARI A € 143,3 MILIONI, IN AUMENTO DEL 7,3%. COMMISSIONI NETTE IN CRESCITA DEL 20,6%, PARI A € 64,4 MILIONI. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PARI A € 209,4 MILIONI (+19,4% A/A). RISPARMIO GESTITO IN AUMENTO DEL 12,5%, OLTRE LA SOGLIA DI € 1,5 MILIARDI. SOSTEGNO A FAMIGLIE E IMPRESE CON OLTRE € 450 MILIONI DI EROGAZIONI. IN ULTERIORE CALO I CREDITI DETERIORATI CON UN NPL RATIO NETTO A 0,8%. PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI DIGITAL, FINTECH, GREEN TRANSITION E ESG. RINNOVATA LA CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE UNI/PdR 125:2022. CONFERMATO IL RATING “INVESTMENT GRADE” DA PARTE DI SCOPE RATINGS.

- *utile lordo a € 60,5 milioni, in incremento del 69,6% anno su anno*
- *utile netto a € 41,7 milioni, stabile vs core¹ 2024*
- *monte dividendi² pari a € 15,0 milioni, pari al 30% del monte dividendi previsto nel triennio*
- *ROE adjusted³ a 13,4%, migliore del target di fine Piano*
- *risparmio gestito in crescita del 12,5% sul 2024*
- *nuove erogazioni lorde a famiglie e imprese per € 456 milioni*
- *NPL ratio netto a 0,8%, migliore del target di fine Piano*
- *costo del credito a 53 punti base in miglioramento rispetto al 2024 (73 punti base)*
- *Texas ratio a 4,3% rispetto a 8,9% del 2024*
- *Cost to Income core⁴ a 58,8%, in linea con i target di Piano*
- *TCR Fully Loaded² a 25,7% rispetto al 22,3% pro-forma 2024*

Ragusa, 11 febbraio 2025 - Il Consiglio di Amministrazione della Banca Agricola Popolare di Sicilia ha approvato in data odierna i prospetti contabili del bilancio consolidato relativi all'anno 2025.

Arturo Schininà, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha commentato: *“Il 2025 rappresenta un anno di piena maturità del percorso societario intrapreso negli ultimi anni, costruito con visione, disciplina e una governance solida. I risultati approvati oggi testimoniano la capacità di BAPS di completare efficacemente il processo di integrazione, generando così valore in modo sostenibile per l'intera compagine sociale e rafforzando al tempo stesso la solidità patrimoniale e il legame con i territori. Abbiamo conseguito uno dei migliori risultati della nostra storia non come fine, ma come tappa di un cammino coerente: una banca sempre capace di mantenere una costante attenzione agli azionisti, sempre più affidabile per famiglie e imprese, sempre più responsabile verso le comunità servite”*.

Saverio Continella, Amministratore Delegato, ha commentato: *“Il 2025 è l'anno in cui il lavoro degli ultimi esercizi si traduce in risultati tangibili e strutturali, sia sul piano patrimoniale sia sul piano economico. Abbiamo costruito una banca più forte, più efficiente e più pronta a sostenere la crescita futura, anche in un contesto macroeconomico complesso. L'innovativa operazione di capital management Germogliha ha rappresentato una scelta chiara di trasparenza e di allineamento tra valore economico e valore riconosciuto agli azionisti, rafforzando ulteriormente la fiducia nella Banca. I risultati record di quest'anno sono la conferma che il nostro modello funziona: siamo entrati nella piena esecuzione del Piano d'Impresa Futura, che punta su efficienza, innovazione, crescita commerciale e centralità delle persone. Stiamo continuando ad investire per dare continuità al progetto di BAPS: una banca capace di anticipare il futuro e di generare sviluppo stabile per il Sud”*.

La presente comunicazione e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di, né costituiscono in alcun modo, consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state ancora oggetto di verifica indipendente. Le attività di verifica del Revisore legale dei conti sono ancora in corso. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. BAPS e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

A seguire e per gruppi omogenei, i principali elementi in tema di creazione di valore, solidità patrimoniale e liquidità, qualità dell'attivo, crescita fiduciaria, risorse, investimenti e innovazione, sviluppo commerciale, sostegno all'economia e sostenibilità.

CREAZIONE DI VALORE	<p>Nel corso del 2025, l'impegno commerciale ed organizzativo della Banca ha fatto registrare un risultato lordo pari a € 60,5 milioni, in incremento del 69,6% sul 2024 (utile lordo comparabile nel tempo poiché al netto degli effetti fiscali straordinari).</p> <p>In particolare, il marginale di intermediazione si è attestato a € 209,4 milioni, in crescita del 19,4% anno su anno, per effetto dello sviluppo del marginale di interesse (€ 143,3 milioni, +7,3% anno su anno), effetto congiunto tra il consolidamento della componente clientela e il contributo anticiclo del portafoglio proprietario. Inoltre, prosegue il percorso di sviluppo industriale delle commissioni nette, in crescita del 20,6% anno su anno ed attestatesi a € 64,4 milioni.</p>
SOLIDITÀ PATRIMONIALE E LIQUIDITÀ	<p>Confermata la solidità patrimoniale, a tutela dei clienti e del mercato, tra le più alte del sistema bancario italiano:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Total Capital Ratio Fully Loaded² è pari al 25,7%, in crescita rispetto 22,3% del pro-forma 2024, anche dopo l'affrancamento delle riserve e l'impatto dell'operazione di Capital Management "Germoglià";✓ LCR pari al 225%;✓ oltre € 1.800 milioni di attività prontamente liquidabili.
QUALITÀ DELL'ATTIVO⁵	<p>Le rettifiche su finanziamenti alla clientela si attestano a € 17,6 milioni rafforzando il costante presidio del rischio di credito. Continua il percorso di derisking con un'ulteriore riduzione dell'incidenza:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ NPL Ratio lordo al 2,5% (3,5% nel 2024);✓ NPL Ratio netto al 0,8% (1,4% nel 2024);✓ Rapporto di copertura totale NPL al 68,1% (83,9% per Sofferenze e 67,8% per UTP), in incremento di 7 punti percentuali sul 2024;✓ Texas ratio al 4,3%.
CRESCITA FIDUCIARIA	<p>Continua attenzione alla Base sociale:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ raggiunti i 28,1 mila Azionisti (+2% a/a), continuando il positivo trend di crescita della base sociale;✓ aumento delle adesioni al Programma Commerciale Soci "Radici", ampliato con l'Operazione di Capital Management "Germoglià". <p>Confermato il rating "investment grade" BBB-/Stable da parte dell'agenzia di rating Scope.</p>
RISORSE, INVESTIMENTI E INNOVAZIONE	<p>Nel 2025 la Banca ha proseguito con lo sviluppo delle attività previste dal Piano di Impresa FUTURA 2025-2027, consolidando gli interventi già avviati nella fase di set-up e avviando, da luglio, la piena fase di esecuzione del Piano.</p> <p>Prosegue lo sviluppo dei servizi digitali per facilitare il rapporto tra Banca e Clienti. Superate le 34 milioni di operazioni realizzate dai Clienti attraverso i canali a distanza, in crescita del 41% anno su anno. Continuano gli investimenti:</p>

	<ul style="list-style-type: none">✓ in innovazione dei servizi finanziari digitali in logica di multicanalità;✓ in sviluppo di modelli avanzati e altre applicazioni dell'Intelligenza Artificiale;✓ sui livelli di controllo e di sicurezza dei sistemi e delle applicazioni informatiche.
SVILUPPO COMMERCIALE	La raccolta diretta aumenta di € 47,1 milioni (+1,0% a/a); la componente indiretta cresce di € 142,8 milioni (+7,1% a/a), di cui la raccolta gestita di € 173,4 milioni (+12,5% a/a), a conferma della costante fiducia delle famiglie e delle imprese nella capacità della Banca di fornire consulenza e di trasmettere solidità. Gli impieghi vivi commerciali si attestano ad € 2.935,6 milioni (-8,5% a/a), per effetto delle ulteriori cessioni di crediti deteriorati e di una domanda ancora debole da parte delle imprese.
SOSTEGNO ALL'ECONOMIA DEI TERRITORI	La Banca traduce il ruolo di propulsione economica dei territori tramite: <ul style="list-style-type: none">✓ l'erogazione lorda a favore di famiglie e imprese per € 456 milioni;✓ la collaborazione diretta con le eccellenze del territorio;✓ iniziative di promozione socioculturale e filantropica nei territori serviti in collaborazione con la Fondazione BAPR;✓ plafond di € 150 milioni per sostenere le imprese agricole e agroindustriali siciliane;✓ misure straordinarie a sostegno di famiglie e imprese colpite dal ciclone "Harry" mediante un plafond dedicato di € 100 milioni per la ricostruzione e la ripresa.
SOSTENIBILITÀ	La valorizzazione delle persone, il contributo allo sviluppo sociale e occupazionale dei territori e la riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti sono parte degli obiettivi di business, inclusi nel Piano ESG (Environmental, Social e Governance), parte integrante del nuovo Piano di Impresa 2025-2027 "Futura". Tra questi: <ul style="list-style-type: none">✓ conferma della Certificazione di parità di genere;✓ consolidato il posizionamento distintivo della Banca nel supportare e intercettare l'imprenditorialità femminile, con una percentuale di imprese a guida femminile tra la clientela superiore rispetto alla media nazionale (7,3% vs. 5,3%).

CONTESTO ECONOMICO

Banca Agricola Popolare di Sicilia
Società Cooperativa per Azioni
Sede Legale e Direzione Generale
Viale Europa 65, 97100 Ragusa
Telefono: +39 0932 603 111
info@baps.it | baps@pec.baps.it
www.baps.it

Iscrizione Registro Imprese del Sud Est Sicilia
CF e PI 00026870881
REA n. 486
Albo Aziende di Credito n. 1330
Codice Univoco IOPVBGU
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Nel 2025 l'attività economica in Sicilia ha continuato ad espandersi: in base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, nel primo semestre 2025 il PIL è cresciuto dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione si è confermata superiore alla media nazionale e a quella del Mezzogiorno. La dinamica è risultata eterogenea: nell'industria e nei servizi privati non finanziari le imprese con fatturato in aumento hanno prevalso, l'edilizia ha mantenuto livelli elevati sostenuta dai lavori pubblici e dal mercato immobiliare, mentre le esportazioni sono diminuite nel complesso, ma in crescita al netto della componente petrolifera, segnale di un graduale riequilibrio della base export regionale.

Nel complesso, l'economia siciliana sta attraversando una fase di crescita moderata in un quadro internazionale caratterizzato da maggiore incertezza: le tensioni commerciali hanno frenato gli scambi globali e la crescita dell'area euro è rimasta contenuta. In Italia, l'espansione è stata moderata; sul fronte monetario, dopo l'allentamento avviato nel 2024, la BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali nelle riunioni estive del 2025, con un graduale calo del costo del credito.

Sul credito, i segnali sono di progressivo miglioramento: la diminuzione dei prestiti alle imprese si è attenuata fino quasi ad annullarsi nei mesi estivi, riflettendo la riduzione dei tassi effettivi; per le famiglie, si è osservata un'accelerazione dei mutui. I depositi bancari di famiglie e imprese sono aumentati; la rischiosità del credito è rimasta contenuta. Gli interventi pubblici – inclusi i cantieri finanziati dal PNRR e gli strumenti di garanzia – hanno fornito supporto selettivo, soprattutto nei comparti a maggiore intensità di investimenti.

Guardando al 2026, le prospettive restano condizionate dall'evoluzione dei tassi di interesse, dell'inflazione e dall'efficacia delle politiche pubbliche nel sostenere domanda e occupazione. Gli scenari previsivi indicano per l'Italia una crescita moderata nel biennio 2025-26, con un contributo significativo atteso dagli investimenti PNRR; in Sicilia, una stabilizzazione degli investimenti pubblici e misure per rafforzare la competitività potrebbero consolidare il ciclo. Il rafforzamento della digitalizzazione, l'internazionalizzazione e il potenziamento infrastrutturale restano leve strategiche per una crescita più sostenibile e inclusiva nel medio termine.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2025

Al 31 dicembre 2025 i crediti complessivi, al netto delle rettifiche di valore, evidenziano una consistenza pari a € 4.067,8 milioni, in diminuzione del 6,3% rispetto al valore dello scorso esercizio. Gli impieghi vivi commerciali si attestano ad € 2.935,6 milioni, in contrazione dell'8,5% a/a, per effetto delle ulteriori cessioni di crediti deteriorati e di una domanda ancora debole da parte delle imprese. I crediti deteriorati netti si attestano a € 23,9 mln in calo di € 21,4 milioni (-47,2% rispetto al 2024). I rapporti di copertura, al netto degli interessi di mora, si attestano sui seguenti livelli:

- per i crediti in sofferenza, al 83,9% (88,8% nel 2024);
- per gli UTP, al 67,8% (55,1% nel 2024);
- per i Past Due, al 25,8% (29,2% nel 2024);
- per i crediti in bonis e scaduti non deteriorati, allo 0,74%.

Il comparto della raccolta diretta da clientela ammonta a € 5.131,6 milioni, mostrando una riduzione pari ad € 101,9 milioni (-1,9%) rispetto al 2024; al netto dell'effetto dei pronti contro termine la raccolta diretta "commerciale" mostra un incremento dell'1,0% anno su anno.

La raccolta indiretta ammonta a € 2.158,5 milioni, in crescita rispetto al precedente esercizio di € 142,8 milioni (+7,1%).

La raccolta complessiva (diretta e indiretta) è pari a € 7.076,8 milioni, in crescita di € 189,9 milioni pari al 2,8% in più rispetto al precedente esercizio e risulta composta per il 69,5% da raccolta diretta e per il 30,5% da raccolta indiretta.

Il margine di intermediazione si attesta a € 209,4 milioni. All'interno dell'aggregato, il margine di interesse è pari a € 143,3 milioni (+7,3% anno su anno); le commissioni nette ammontano a € 64,4 milioni, in crescita del 20,6% anno su anno.

I costi operativi si attestano a € 131,1 milioni rispetto ai € 118,1 milioni nel 2024 (+11,0% a/a), che aveva beneficiato degli effetti positivi straordinari derivanti dal badwill legato all'operazione di fusione per incorporazione di BPSA. Nel dettaglio, le altre spese amministrative ammontano a € 53,2 milioni (-0,7% a/a), mentre le spese relative al personale sono pari a € 77,1 milioni (-18,5% a/a), per effetto delle iniziative di ricambio generazionale.

Il Cost to Income *core*⁴ (al netto delle componenti di costo straordinarie) si attesta a 58,6%.

Le rettifiche nette di valore su crediti si attestano a € 17,6 milioni (-17,9% rispetto al 2024). L'Istituto registra un costo del credito pari a 53 punti base, in miglioramento rispetto al 2024 (73 punti base).

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a € 60,5 milioni rispetto a € 35,7 milioni del 2024 (+69,6% a/a).

L'utile netto equivale a € 41,7 milioni di euro, stabile rispetto all'utile netto *core*¹ 2024 (€42,4 milioni). Il ROE *adjusted*³ si attesta al 13,4% (rapporto tra utile netto e capitale SREP con P2G).

Il patrimonio netto contabile della Banca, prima del riparto dell'utile, è pari a € 543,2 milioni.

Il Texas Ratio è pari al 4,3% rispetto al 8,9% di fine 2024.

LCR Ratio (indice medio di copertura della liquidità) è pari al 225% a cui corrispondono oltre € 1.800 milioni di attività prontamente liquidabili.

Total Capital Ratio Fully Loaded² 25,7% (rispetto al 22,3% pro-forma 2024).

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE

(redatto ai sensi dell'art. 109 del "Regolamento Emittenti" di cui alla
Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, "TUF")

Diffuso tramite eMarket SDIR l'11 FEBBRAIO 2026 14:55:05

Disponibile all'URL [20260211_177403.pdf](#)

Note:

-
- 1 Esclude l'impatto pari a €8,7 mln derivante dagli effetti straordinari dell'operazione di fusione per incorporazione di BPSA.
 - 2 Secondo la proposta di riparto dell'utile di esercizio 2025 in approvazione all'Assemblea 2026 e inclusivo del dividendo straordinario.
 - 3 Calcolato come rapporto tra utile netto *core* e capitale SREP con P2G.
 - 4 Cost to Income al netto delle componenti di costo straordinarie.